

La Lente

DATASTAMPA6901

DATASTAMPA6901

Sommerso a 217 miliardi, così manca il 17% delle tasse

di Rita Querzè

Cresce l'economia sommersa trascinata dal lavoro irregolare. A certificarlo è l'Istat. Se si sommano le attività sommerse in senso stretto (quelle che sfuggono alle rilevazioni statistiche e al controllo fiscale ma non illegali) con le attività illegali in senso stretto, si parla di un valore aggiunto di 217,5 miliardi di euro nel 2023: +7,5% rispetto al 2022 quando era pari a 202,4 miliardi. L'incidenza dell'economia non osservata è passata così dal 10,1 al 10,2% del Pil. I dati arrivano dall'Istat e dicono che il sommerso è poco meno di 198 miliardi di euro, in crescita di 14,9 miliardi rispetto all'anno precedente, mentre le attività illegali sfiorano i 20 miliardi. Il valore aggiunto generato da lavoro irregolare ha segnato una crescita dell'11,3% (corrispondenti a +7,8 miliardi). Nel 2023 erano 3 milioni 132 mila i lavoratori irregolari, in crescita di oltre 145 mila unità rispetto al 2022: copiose proteste dei sindacati. Le sotto-dichiarazioni hanno registrato un incremento del 6,6% (pari a +6,7 miliardi di euro). Nei giorni scorsi l'ultima relazione sull'economia non osservata ha evidenziato in 90 miliardi di mancate entrate tributarie e 11,5 di contributi non versati le risorse evase al fisco nel 2022. Il tax gap resta superiore agli obiettivi fissati dal Pnrr per il 2024, quando non dovrebbe superare il 16,4%. Oggi siamo a quota 17%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

